



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

COPIA

Codice ente: 10839

DELIBERAZIONE N. 211 DEL 13/11/2019

PROT. N. 30373

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE ALL'INIZIATIVA PLASTIC FREE CHALLENGE

L'anno duemiladiciannove addì tredici del mese di Novembre alle ore 17:30 nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

Nominativo	Funzione	Presente
BOTTANI CARLO	Sindaco	SI
LONGHI FEDERICO	Vicesindaco	SI
CICOLA CINZIA	Assessore	SI
GIOVANNINI ANGELA	Assessore	SI
GELATI LUIGI	Assessore	SI
FIACCADORI IVAN	Assessore	NO

Totale Presenti: 5 - Totale Assenti: 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Vaccaro il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero di intervenuti Il Sindaco Carlo Bottani assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, tra le finalità istituzionali del Comune di Curtatone, rientrano la tutela, la conservazione e la promozione delle risorse naturali;

CONSIDERATO che le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione e di riduzione delle quantità di rifiuto e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione e introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse;

PRESO ATTO che i Comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili, riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire nelle discariche;

CONSIDERATO che l'Unione Europea ha già emanato una direttiva comunitaria (EN13432:200/AC:2005) con la quale è stato previsto di sostituire tutti i sacchetti di polietilene con quelli in materiali biodegradabili;

VISTI gli indirizzi definiti nella Direttiva 2008/98/CE, a partire dall'obiettivo di realizzare la cosiddetta "società del riciclaggio", la quale mira a proteggere l'ambiente e la salute umana attraverso la prevenzione degli effetti nefasti della produzione e della gestione dei rifiuti, per proteggere maggiormente l'ambiente ed in particolare gli Stati membri devono adottare delle misure per il trattamento dei loro rifiuti conformemente alla seguente gerarchia, che si applica per ordine di priorità:

- prevenzione;
- preparazione per il riutilizzo;
- riciclo;
- recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- smaltimento;

CONSIDERATO, altresì, che gli Stati membri possono attuare misure legislative per rafforzare questa gerarchia nel trattamento dei rifiuti, garantendo che la gestione dei rifiuti non metta a rischio la salute umana e non comprometta l'ambiente;

ATTESO che l'Unione europea ha in preparazione una proposta di Direttiva che, in un'ottica di riduzione dei rifiuti plastici, prevede di vietare prodotti di plastica monouso che maggiormente inquinano le spiagge e i mari d'Europa insieme agli attrezzi da pesca perduti e abbandonati, che insieme rappresentano il 70% dei rifiuti marini;

PRESO ATTO che le nuove regole introdurranno:

- Il divieto di commercializzare determinati prodotti di plastica. Dove esistano alternative facilmente disponibili ed economicamente accessibili, i prodotti di plastica monouso saranno esclusi dal mercato. Il divieto si applicherà a bastoncini cotonati, posate, piatti, cannucce, mescolatori per bevande e aste per palloncini, tutti prodotti che dovranno essere fabbricati esclusivamente con materiali sostenibili. I contenitori per bevande in plastica monouso saranno ammessi solo se i tappi e i coperchi resteranno attaccati al contenitore;
- Obiettivi di riduzione del consumo. Gli Stati membri dovranno ridurre l'uso di contenitori per alimenti e tazze per bevande in plastica. Potranno farlo fissando obiettivi nazionali di riduzione, mettendo a disposizione prodotti alternativi presso i punti vendita o impedendo che i prodotti di plastica monouso siano forniti gratuitamente;
- Obblighi per i produttori. I produttori contribuiranno a coprire i costi di gestione e bonifica dei rifiuti, come pure i costi delle misure di sensibilizzazione per i seguenti prodotti: contenitori per alimenti, pacchetti e involucri (ad esempio, per patatine e dolci), contenitori e tazze per bevande, prodotti del tabacco con filtro (come i mozziconi di sigaretta), salviette umidificate, palloncini e borse di plastica in materiale

leggero. Saranno anche previsti incentivi al settore industriale per lo sviluppo di alternative meno inquinanti;

- Obiettivi di raccolta. Entro il 2025 gli Stati membri dovranno raccogliere il 90% delle bottiglie di plastica monouso per bevande, ad esempio, introducendo sistemi di cauzione/deposito;
- Prescrizioni di etichettatura. Alcuni prodotti dovranno avere un'etichetta chiara e standardizzata che indichi come devono essere smaltiti, il loro impatto negativo sull'ambiente e la presenza di plastica. Questa prescrizione si applica agli assorbenti igienici, alle salviette umidificate e ai palloncini;
- Misure di sensibilizzazione. Gli Stati membri dovranno sensibilizzare i consumatori all'incidenza negativa della dispersione nell'ambiente dei prodotti e degli attrezzi da pesca in plastica, ai sistemi di riutilizzo disponibili e alle migliori prassi di gestione dei rifiuti per questi prodotti;

CONSIDERATO che i dati sull'inquinamento marino da plastica, recentemente condotti dall'Istituto di Scienze Marine del CNR di Genova (ISMAR), dall'Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) e da Greenpeace Italia hanno evidenziato che i livelli di microplastiche nel Mediterraneo non si discostano molto da quelli presenti nel "Pacific Trash Vortex", l'immensa isola di spazzatura formata nell'Oceano Pacifico;

DATO ATTO che lo studio ha identificato quattordici tipi di polimeri differenti e che il più presente è il polietilene seguito dal polipropilene e dalla viscosa;

PRESO ATTO che i dati raccolti confermano che i mari ed i fiumi sono invasi da plastica e microplastica, per lo più derivanti dall'uso e dalla dispersione di articoli monouso;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale intende perseguire la seguente strategia:

- una graduale ma costante riduzione di produzione di rifiuti,
- un incremento costante di raccolta differenziata con valorizzazione del prodotto riutilizzabile, diminuendo la percentuale di rifiuto da destinare in discarica,
- incrementare forme di conferimento meno costose, se non addirittura remunerative (compostaggio),
- diminuire il ricorso a materie prime non rinnovabili (derivati del petrolio), favorendo l'utilizzo di materie prime rinnovabili,
- utilizzare feste e sagre e manifestazioni in genere come strumento per promuovere la cultura ambientale e del riciclo,
- sensibilizzare la comunità, il mondo imprenditoriale e gli esercenti verso scelte consapevoli e virtuose in materia ambientale;

RILEVATO CHE le linee guida per aderire alla campagna "Plastic Free" lanciata dal Ministero dell'Ambiente si elencano in:

- applicare la regola delle 4 R: riduci, riutilizza, ricicla, recupera,
- eliminare la vendita di bottiglie di plastica dai distributori e sostituire la fornitura con distributori di acqua alla spina allacciati alla rete idrica,
- eliminare gli oggetti di plastica monouso come bicchieri, cucchiaini, cannuce e palette di plastica,
- limitare la vendita di prodotti con imballaggio eccessivo (merendine, biscotti, succhi di frutta confezionati), privilegiando l'offerta di spremute, centrifughe e frullati di prodotti freschi, nei minibar o nelle mense interne,
- fornire o invitare i dipendenti a portare una propria tazza o borraccia per consumare bevande calde e fredde,
- non utilizzare plastica monouso durante eventi aziendali e/o riunioni,
- promuovere azioni di sensibilizzazione sull'importanza di ridurre l'inquinamento da plastica tra i dipendenti,
- farsi ambasciatori della campagna #PlasticFree con altre realtà pubbliche o private.

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende incentivare e favorire la gestione corretta e sostenibile dei rifiuti prodotti, perseguendo i seguenti obiettivi:

- ridurre la produzione di rifiuti e l'impatto ambientale generato dagli stessi,
- incrementare e valorizzare la raccolta differenziata diminuendo la percentuale di rifiuto, indifferenziato a favore della quota destinata al recupero,
- rendere più economico lo smaltimento dei rifiuti, aumentando la quota di rifiuti destinati verso forme di conferimento meno costose (recupero, compostaggio),
- diminuire il ricorso a materie prime non rinnovabili (petrolio), favorendo l'utilizzo di materie prime rinnovabili quali le bioplastiche,
- orientare e sensibilizzare la comunità verso scelte e comportamenti consapevoli e virtuosi incampo ambientale;

VISTA l'iniziativa lanciata dal Ministero dell'Ambiente "Plastic Free Challenge" rivolta a tutte le istituzioni ed enti pubblici nazionali;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.lgs n. 267 del 18/08/2000 in data 09/11/2019 dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario sulla regolarità contabile, del presente atto;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. DI ADERIRE all'iniziativa lanciata dal Ministero dell'Ambiente "Plastic Free Challenge";
3. DI ATTIVARSI immediatamente per eliminare, in maniera graduale e per quanto possibile, i prodotti plastici dal palazzo comunale, dando mandato ai Responsabili dei Servizi di interrompere gli acquisti in materiale plastico "vergine" privilegiando altri materiali o utilizzando plastica riciclata;
4. DI ELIMINARE l'uso della plastica usa e getta dei distributori di bevande presenti negli edifici di proprietà comunale;
5. DI LIMITARE l'uso della plastica usa e getta negli eventi pubblici organizzati direttamente dall'Amministrazione comunale e nelle riunioni del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari e di promuovere l'utilizzo di materiale riciclabile e/o compostabile per piatti posate o quant'altro sia possibile, nelle mense delle scuole comunali del territorio;
6. DI ATTIVARE una strategia che a breve porti a ridurre ed eliminare la plastica monouso dalle aree pubbliche e negli spazi privati mediante iniziative di vario tipo;
7. DI INTERVENIRE, attivando una campagna informativa ed educativa di sensibilizzazione, indirizzata ai cittadini ed agli studenti di ogni scuola presente nel territorio di Curtatone, per acquisire conoscenza e coscienza su questa enorme e grave forma di inquinamento, avente il fine di limitare, fino ad eliminare, l'uso della plastica usa e getta;
8. DI CHIEDERE all'Amministrazione della Regione Lombardia di aderire alla campagna "Plastic Free Challenge" e predisporre ogni azione necessaria affinché nelle varie sedi dell'Amministrazione Regionale vengano eliminati gradualmente tutti gli articoli di plastica monouso, anche dei distributori automatici; eliminare la plastica monouso dai catering legati agli eventi ed ai convegni organizzati anche al di fuori dei propri uffici ed in tutti quelli dove la Regione concorre con contributi economici o concedendo il patrocinio;
9. DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e ai Responsabili dei Servizi.

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva separata ed unanime votazione,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to Carlo Bottani

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

PARERI ESPRESSI

Si certifica la regolarità tecnica – art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Giovanni Trombani

Si certifica la regolarità contabile - art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
F.to Elena Doda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno 15/11/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ed è stata contestualmente inclusa nell'elenco inviato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 – del T.U. dell'Ordinamento degli EE.LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il 25/11/2019 :

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal 15/11/2019 al 30/11/2019 senza reclami.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
dott. Luca Zanetti